

Hardy Mertens

Rondo skolion (1985)

HAFABRA Music

Durata 9:30 – Grado 5

Si tratta del quinto movimento della sinfonia n. 1 di Hardy Mertens (*1960), «Voice of Mind», scritta nel 1985.

La parola rondò del titolo richiama la forma musicale impiegata nel brano, dove un tema principale ritorna più volte alternandosi a episodi diversi spesso contrastanti.

Il termine «skolion», invece, fa riferimento a un canto eseguito a turno dagli invitati ai banchetti nell'antica Grecia.

In questo caso il significato si restringe alla definizione di musica «da bere», infatti lo skolion si sente cantare spesso nei «kafenion» dove gli uomini affogano nell'«ouzo» (bevanda alcoolica dal gusto di anice) i problemi della vita quotidiana. L'atmosfera del brano è divertente, carica di ironia e a tratti grottesca.

Al tema reiterante del rondò, che fa il verso alla musica popolare ellenica, si alternano sezioni che rimandano agli effetti dell'alcool descritti con languidi glissati e singhiozzi di clarinetto, con l'evocazione di festose bevute (la quarta sezione del brano fa pensare a sbracate compagnie di bicchiere) o con piroette melodiche che raffigurano chi è talmente alticcio da non riuscire quasi a stare in piedi.

L'olandese Hardy Mertens, già incontrato in questa rubrica nelle schede 30 e 73, è un compositore dallo stile molto originale: le sue opere per banda sono orchestrate in modo inconsueto impiegando lo strumentale spesso – è particolarmente evidente in questo brano – in registri estremi.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/2cw5urqb>

